



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

Delibera, ai sensi degli articoli 7, comma 2 e 9, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente la costituzione di tavoli tecnici di lavoro tra lo Stato, le Regioni e Province autonome e le Autonomie locali con funzioni istruttorie, di raccordo, di consultazione e concorso alle attività della Conferenza Unificata in materia di attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2008 recante: "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria."

Repertorio atti n. 811.C.U. del 31 luglio 2008

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 31 luglio 2008

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale:

- all'articolo 7, comma 2, attribuisce alla Conferenza Stato-Regioni la facoltà di istituire gruppi di lavoro o comitati, con funzioni istruttorie, di raccordo, collaborazioni o concorso alle attività della Conferenza Stato-Regioni;
- all'articolo 9, comma 1, dispone che questa Conferenza possa assumere proprie deliberazioni in relazione alle materie ed ai compiti di interesse comune alle regioni, alle province, ai comuni e alle comunità montane;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2008, recante: "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria", che, tra l'altro, prevede:

- all'Allegato A, concernente le linee di indirizzo per gli interventi del Servizio Sanitario Nazionale e tutela della salute dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari e dei minorenni sottoposti a provvedimenti penali, l'attivazione, ai fini del coordinamento nazionale, presso questa Conferenza, di un Tavolo di consultazione sulla sanità penitenziaria, costituito da rappresentanti delle Amministrazioni centrali interessate, delle Regioni e Province autonome e delle Autonomie locali, con l'obiettivo di garantire l'uniformità degli interventi e delle prestazioni sanitarie e trattamentali nell'intero territorio nazionale;
- all'art. 5, comma 2, l'istituzione, presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, di un apposito Comitato paritetico interistituzionale per l'attuazione delle linee di indirizzo per gli interventi specifici negli OPG e nelle case di cura e custodia di cui all'Allegato C concernente le linee di indirizzo per gli interventi specifici negli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e nelle case di cura e custodia;

CONSIDERATO che il predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008 prevede, ai fini dell'attivazione del trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature afferenti la sanità penitenziaria, anche l'adozione dei seguenti atti da parte della Conferenza Stato-Regioni:

- approvazione di schemi tipo per la redazione di apposite convenzioni da stipulare tra il Ministero della giustizia e le Aziende sanitarie locali al fine di garantire la continuità dell'assistenza sanitaria di natura psicologica prestata ai detenuti e agli internati attraverso l'avvalimento della collaborazione degli esperti convenzionati con il predetto Ministero della giustizia ai sensi dell'art. 80 della legge 26 luglio 1975, n. 354 e dell'art. 8 del decreto legislativo del 28 luglio 1989, n. 272 ( art. 3, comma 6, del D.P.C.M. 1° aprile 2008);
- approvazione di schemi tipo per la redazione di apposite convenzioni da stipularsi per l'utilizzo dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie di proprietà del Ministero della giustizia e concessi in uso a titolo gratuito alle Aziende sanitarie locali (art. 4, comma 2, del D.P.C.M. 1 aprile 2008);
- definizione dei criteri per la ripartizione tra le Regioni, in fase di prima applicazione, delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio sanitario nazionale ai fini dell'esercizio da parte di quest'ultimo delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria ( art. 6, comma 2, del D.P.C.M. 1° aprile 2008 );
- definizione delle forme di collaborazione relative alle funzioni della sicurezza e regolamentazione dei rapporti di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario, anche in materia di patologie da dipendenza (art. 7 del D.P.C.M. 1° aprile 2008);
- Accordo per la definizione della tipologia assistenziale e delle forme della sicurezza, degli standard di organizzazione e dei rapporti di collaborazione tra le Amministrazioni coinvolte negli interventi relativi al programma specifico da attuare per gli OPG (Allegato C al D.P.C.M. 1° aprile 2008).

VISTA la lettera in data 3 luglio 2008 con la quale la Regione Toscana, coordinatrice interregionale in sanità, ha chiesto la convocazione di un incontro tecnico di coordinamento per l'esame delle problematiche connesse, in particolare, con l'attivazione dei richiamati Tavoli interistituzionali di lavoro previsti dal D.P.C.M. 1° aprile 2008;

VISTA la lettera in data 23 luglio 2008, con la quale la predetta Regione, in vista dell'incontro tecnico convocato per il giorno 28 luglio 2008, ha inviato un documento concernente proposte operative per l'attivazione dei tavoli di lavoro previsti dal più volte citato D.P.C.M. 1° aprile 2008;

CONSIDERATO che, con la predetta lettera, le Regioni e Province autonome, per esigenze di maggiore uniformità e sistematicità degli interventi da porre in essere, che, integrando prestazioni sanitarie e prestazioni sociali, richiedono sinergia di azioni da parte dello Stato, delle Regioni e Province autonome e dei comuni, hanno, tra l'altro, proposto l'attivazione dei citati tavoli interistituzionali di lavoro nell'ambito di questa Conferenza anche con il compito di istruire i richiamati provvedimenti attuativi previsti del D.P.C.M. 1° aprile 2008 e di sottoporli all'esame di questa medesima Conferenza;

VISTA la bozza di delibera per l'attivazione dei predetti tavoli presso questa Conferenza concordata nel corso dell'incontro tecnico svoltosi il 28 luglio 2008;



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM sulla bozza di delibera concordata nel corso del predetto incontro tecnico;

**DELIBERA**

ai sensi degli articoli 7, comma 2 e 9, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2008 recante le "Modalità e i criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria":

**Art. 1**

**(Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria)**

1. E' costituito, nell'ambito di questa Conferenza, il tavolo di consultazione permanente di cui all'Allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2008 con l'obiettivo di garantire l'uniformità nell'intero territorio nazionale degli interventi e delle prestazioni sanitarie e trattamentali nei confronti dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale;

2. Al tavolo di cui al comma 1 sono demandati i seguenti compiti:

- a) monitoraggio del livello di attuazione del D.P.C.M. 1° aprile 2008 anche con riferimento alle risorse necessarie;
- b) valutazione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi a tutela della salute dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale anche utilizzando i dati del Sistema informativo nazionale sulla salute dei detenuti;
- c) predisposizione di indirizzi per favorire la realizzazione dei programmi di intervento nelle realtà territoriali;
- d) predisposizione di strumenti volti a favorire il coordinamento fra Regioni, Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria e Centri della giustizia minorile.

3. Il predetto tavolo di consultazione viene altresì convocato per l'espletamento dell'attività istruttoria dei provvedimenti, da sottoporre all'esame di questa Conferenza, attuativi del citato D.P.C.M. 1° aprile 2008 e, in particolare, di quelli previsti dai richiamati articoli 3, comma 6, 4, comma 2, 6, comma 2 e 7 del medesimo D.P.C.M. 1° aprile 2008.

4. Il tavolo di consultazione permanente è composto:

- da 3 rappresentanti del Ministero della giustizia, da 2 rappresentanti del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, da 1 rappresentante del Ministero dell'economia e delle



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

finanze e da 1 rappresentante del Dipartimento della pubblica amministrazione e dell'innovazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;  
- da 5 rappresentanti delle Regioni e Province autonome;  
- da 5 rappresentanti delle Autonomie locali;  
- dal Segretario della Conferenza Unificata, o dirigente suo delegato, con funzioni di coordinamento.

5. Alle riunioni del Tavolo, in relazioni agli argomenti in discussione, possono essere invitati, di volta in volta, anche altri rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali, nonché di Amministrazioni pubbliche.

**Art. 2**  
(Comitato paritetico interistituzionale)

1. E' costituito, nell'ambito di questa Conferenza, il comitato paritetico interistituzionale previsto dall'articolo 5, comma 2, del D.P.C.M. 1° aprile 2008 per l'attuazione delle linee guida per gli interventi negli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e nelle case di cura e custodia di cui all'Allegato C al medesimo D.P.C.M. 1° aprile 2008.

2. Al Comitato di cui al comma 1 sono demandati i seguenti compiti:

- a) predisposizione degli indirizzi sugli adempimenti di cui all'Allegato C al D.P.C.M. 1° aprile 2008 al fine di promuovere azioni omogenee sull'intero territorio nazionale;
- b) predisposizione degli strumenti necessari per supportare il programma di superamento graduale degli OPG e favorire le forme di collaborazione tra il Ministero della giustizia e il Servizio sanitario nazionale a livello nazionale, regionale e locale.

3. I documenti elaborati dal Comitato paritetico interistituzionale sono comunicati al Tavolo di consultazione permanente di cui all'articolo 1 anche ai fini del successivo esame da parte di questa Conferenza.

4. Il Comitato paritetico interistituzionale è composto:

- da 1 rappresentante per ciascuna delle seguenti Amministrazioni centrali: Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Ministero della giustizia, Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della pubblica amministrazione e dell'innovazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- da 1 rappresentante per ciascuna Regione sede di OPG (Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Campania e Sicilia);
- da 5 rappresentanti delle Autonomie locali;
- dal Segretario della Conferenza Unificata, o dirigente suo delegato, con funzioni di coordinamento.



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONI LRENZA UNIFICATA

**Art. 3**  
**(Partecipazione alle attività dei Tavoli tecnici)**

1. La partecipazione alle attività del Tavolo di consultazione e del Comitato paritetico interistituzionale è prestata a titolo gratuito. Gli oneri di partecipazione dei componenti sono a carico delle Amministrazioni di appartenenza.

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Ermenegilda Siniscalchi

IL PRESIDENTE  
On.le Dott. Raffaele Fitto